

Assordante silenzio dello Stato di fronte all'emergenza rifiuti creatasi a Lamezia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



LAMEZIA TERME (CZ) 22 OTTOBRE - Ad un anno dall'insediamento della commissione straordinaria in seguito allo scioglimento del consiglio comunale di Lamezia Terme per infiltrazioni mafiose, si ripresenta nella città la drammatica emergenza dei rifiuti che si va ad aggiungere a quella della chiusura delle strutture pubbliche e dei luoghi di aggregazioni. Ormai da dieci giorni la città è deturpata da cassonetti, stracolmi di rifiuti, ammassati in pieno centro e di fronte alle scuole. A denunciare questo spettacolo deprimente è l'ex consigliere comunale di Lamezia Insieme Rosario Piccioni il quale si meraviglia del silenzio assordante dello Stato di fronte al degrado della città che non sfugge a chi passa per le sue strade. E tutto accade anche tra l'indifferenza del Comune e della Lamezia Multiservizi. A ciò si aggiunge l'assenza dei commissari nonostante «il grido unanime di tutti i cittadini di fronte alla situazione emergenziale della città» ribadisce Piccioni. Uno Stato quindi drammaticamente assente. Simili situazioni, riguardanti il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti, non del tutto attribuibili al Comune, si sono registrate anche in passato a testimonianza dell'inadeguatezza dell'amministrazione regionale in materia di gestione dei rifiuti, particolarmente delle discariche.

«Ma mai come in questi giorni – sottolinea Piccioni - registriamo un silenzio assordante da parte di chi amministra in questo momento la città: nessuna comunicazione né dalla commissione straordinaria, né dalla Lamezia Multiservizi; nessuna indicazione ai cittadini su come muoversi e su quali possibili soluzioni si stanno tentando. Ci viene il sospetto che chi guida in questo momento il

Comune viva in una sorta di torre eburnea, che non veda quanto si tocca con mano e – è il caso di dirlo – si “respira” in città». Con tono deciso Piccioni continua: « Ad un anno dallo scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose, anche sul fronte della pulizia e del decoro urbano, registriamo solo drammatici passi indietro. Si è fatto pochissimo sul fronte dell'estensione della raccolta differenziata a tutta la città». Urgono pertanto azioni concrete da parte di questa commissione straordinaria perché tale stato di cose non può essere protratto ancora per un altro anno altrimenti « l'emergenza Lamezia dovrà essere portata sul tavolo del prefetto di Catanzaro per trovare uno sbocco positivo». Piccioni esortando il prefetto Alecci ad intervenire per la soluzione di questa insostenibile questione, ricorda che lo stesso « più volte ha giustamente ribadito che la commissione ha poteri tanto sull'ordinaria amministrazione quanto sulla straordinaria».

Foto: emergenza rifiuti Lamezia

Lina Latelli Nucifero

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/assordante-silenzio-dello-stato-di-fronte-allemergenza-rifiuti-creatasi-lamezia/109211>

